

Violenta carica di polizia contro alluvionati che protestano a Reggio Calabria A pag. 5

La strategia della provocazione

CHE IL governo di centro-destra incontri crescenti difficoltà è cosa ormai evidente. La sua linea politica conservatrice, contraria come tale ai bisogni reali del Paese, urta contro una resistenza e una controffensiva vastissima e sempre più ampia. Sono innanzitutto le grandi masse lavoratrici ad opporre il loro fermo rifiuto alla linea autoritaria controformatrice e a battersi con grande fermezza e con altrettanto grande senso di responsabilità democratica e nazionale.

Il grande movimento cooperativo italiano è sceso in campo con la più forte e memorabile manifestazione di massa della sua più recente storia: anch'esso avanzando, insieme alla protesta, proposte concrete capaci di affrontare questioni nodali come quelle del carovita e di unire lavoratori e ceti intermedi quali i piccoli commercianti e gli artigiani. Il movimento contadino, nelle sue parti più avanzate, ha con l'azione dimostrata che, nelle campagne, la linea del centrodestra, che nega soddisfazione alle esigenze di fondo dei coltivatori (basta ricordare il problema dei fitti agrari), non solo non passerà senza una ferma opposizione. L'elenco potrebbe continuare a lungo.

Non si tratta, però, soltanto di uno schieramento sociale. Anche tra le forze politiche le preoccupazioni crescenti per la politica del governo trovano manifestazioni di rilievo. Quei che non i giudici da darsi sulle singole iniziative, il fatto è che — oltre alla opposizione delle sinistre, e cioè del quaranta per cento del Paese — si sono manifestati all'interno stesso della maggioranza sintomi di inquietudine che si sono tradotti all'esplicito dissenso di una parte significativa del partito.

IN QUESTA situazione che avvengono i gravi incidenti di Milano e di Torino. Abbiamo sottolineato subito che il fondo della questione è, con ogni evidenza, nella volontà di rilanciare la strategia della provocazione da parte di un governo che sente crescere l'opposizione nel Paese e nelle stesse forze politiche che lo sostengono. Sono quindi i simili segnali politici di questa volontà. In primo luogo il centro-destra si presenta con un atteggiamento di chiusura e di sfida aperta nei confronti del grande movimento popolare e democratico italiano.

Da questa politica viene l'incoraggiamento esplicito ed implicito — oltreché al le squadrate fasciste — a forze interne ai corpi separati dello Stato che hanno un orientamento avverso alla Costituzione. Non può essere considerato casuale che il primo sanguinoso incidente avvenga ancora a Milano e che i fatti più vicini all'esistenza di una situazione quanto mai grave e torbida tra i rappresentanti dell'esecutivo e delle forze dell'ordine di quella città. Non può essere considerato casuale che a Milano e a Torino

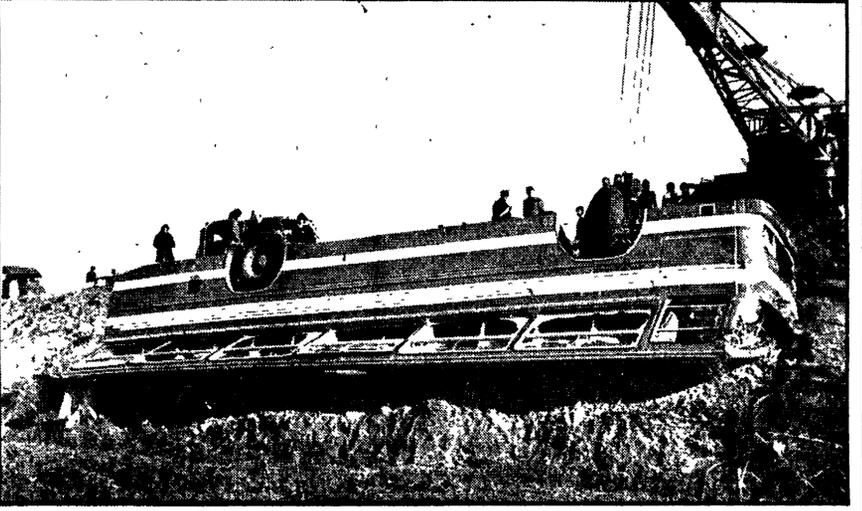
l'Unità ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dopo l'arrivo a Saigon dei rappresentanti militari della RDV e del GRP

AVVIO DEL MECCANISMO DI TREGUA PRIMI INCIDENTI CREATI DA THIEU

Iniziate le riunioni della commissione militare internazionale di controllo - Hanoi e il Governo Rivoluzionario Provvisorio protestano per gli ostacoli creati dal regime di Saigon al movimento delle loro delegazioni - Si segnalano ancora numerosi combattimenti - Le truppe regolari di Saigon si rifiutano in molte zone di continuare a combattere - Forse il 26 febbraio a Parigi la conferenza internazionale sul Vietnam

Pomezia: 4 morti nel bus dei pendolari



Un pullman carico di pendolari è uscito fuori strada lungo la via Pontina, venti chilometri da Roma, altri sette per raggiungere Pomezia, dove erano diretti i lavoratori, tutti dipendenti della «Lifton Italia». Il bilancio è quanto mai tragico: tre operai e un impiegato sono morti, altri quarantasei feriti, per fortuna non gravemente. In un loro comunicato, le organizzazioni sindacali denunciano le scandalose condizioni di trasporto degli operai. NELLA FOTO: il pullman mentre viene sollevato dalla gru dei vigili del fuoco. A PAGINA 8

L'azione del PCI contrasta efficacemente le manovre del centro-destra

Serrata battaglia alla Camera contro il regalo ai petrolieri

Nonostante l'apporto dei voti missini il governo non è riuscito ad imporre un ritmo artificiosamente rapido al dibattito - Per due volte è venuto a mancare il numero legale e la seduta è stata aggiornata ad oggi - Gli interventi dei compagni Natta, Malagugini, Fracchia e Mario Ferri (PSI)

Fin dal suo inizio, ieri alla Camera, lo scontro sul decreto governativo, che regala, in forma di detassazione, altri 11 miliardi al monopolio petrolifero, si è prospettato come un rilevante episodio del confronto fra il centro-destra e le opposizioni di sinistra. I dati salienti della giornata sono stati: l'occorrenza del misino in aiuto del governo in occasione del voto sulla proposta del compagno Natta di discutere i fitti agrari al posto del decreto sui prodotti petroliferi; la mancanza per due volte del numero legale dei parlamentari votanti; al momento dello scrutinio segreto su una pregiudiziale comunista di non proponibilità della legge: la circolazione di voti ricattatorie, da parte di esponenti della maggioranza, nel tentativo di ottenere la conversione del decreto entro il 2 febbraio, giorno in cui decadrebbe per decorrenza dei termini costituzionali.

Il decreto del governo su sciolto subito la reazione negativa delle sinistre, che vi vedevano una sfida alla Camera, oltre che un ingiustificato sacrificio dei contribuenti a favore dei magnati del petrolio. Veniva, quindi, esplicitamente annunciata una dura battaglia parlamentare in occasione della conversione del decreto. Quest'ultimo veniva discusso e approvato dal Senato e posto quindi, in tutta urgenza, all'ordine del giorno della Camera. Il governo faceva sapere che avrebbe preteso perché la Camera votasse la conversione entro il 2 febbraio, facendone una questione di confronto politico globale con le opposizioni.

La Corte marziale ha servito i colonnelli

Infame verdetto ad Atene contro i compagni greci

Oltre 12 anni a Dracopulos e Partsalidis che rifiutano di invocare clemenza

Dal nostro inviato ATENE, 29. La Corte speciale del tribunale di Atene ha inflitto 12 anni e 4 mesi di carcere al compagno Babus Dracopulos, segretario dell'esecutivo del Partito comunista greco (interno) A 12 anni e 2 mesi è stato condannato il compagno Mitoz Partsalidis, membro del Comitato centrale. La compagna Aspasia Papatanasopulu è stata condannata a tre anni, il compagno Andonakis a 2 anni, i compagni Volivinis e Dimakos a un anno e mezzo; Zoi Vel e la giovane tedesca Hannelore Runft a un anno. Altri dieci imputati sono stati assolti. Anche la Vel e la Runft torneranno in libertà, avendo già scontato sedici mesi di prigione dal momento dell'arresto a quello della condanna.

Il gruppo di centro-destra e buona parte dei missini. Si è subito alzato il compagno Natta per proporre l'inversione dell'ordine del giorno. Il gruppo di centro-destra e buona parte dei missini. Si è subito alzato il compagno Natta per proporre l'inversione dell'ordine del giorno. Il gruppo di centro-destra e buona parte dei missini. Si è subito alzato il compagno Natta per proporre l'inversione dell'ordine del giorno.

SAIGON, 29. Il governo di Saigon non si rassegna alla cessazione del fuoco «sul posto», come previsto dagli accordi di Parigi, e tenta ancora di guadagnare terreno investendo con le sue colonne corazzate, l'artiglieria e l'aviazione, i villaggi che si sono liberati. Le violazioni della tregua sono state denunciate in due dichiarazioni ufficiali di Hanoi e del GRP nelle quali si accusano Stati Uniti e Vietnam del Sud di aver violato l'accordo di pace di Parigi. Nei documenti si afferma che le truppe di Saigon hanno dato vita ad operazioni di disturbo ed a «violenti attacchi» nelle zone controllate dal FNL domenica sera, subito dopo il cessate il fuoco.

Gli Stati Uniti e l'amministrazione di Saigon — dice il documento — dovranno assumersi l'intera responsabilità per quanto potrà derivarne. Hanoi rileva anche che gli Stati Uniti e Saigon sono colpevoli di aver violato gli accordi di Parigi causando direttamente intralci ai rappresentanti nordvietnamiti e del GRP, al loro arrivo a Saigon per spiegare il compito ad essi affidato.

La dichiarazione conclude invitando Stati Uniti e Vietnam del Sud a porre immediatamente fine a tutte le operazioni di disturbo alle truppe dalle zone controllate dal FNL, senza indugio e a «porre immediatamente fine a tutti gli atti che possono essere di ostacolo alle normali attività». Ma se Thieu spera di conquistare territorio violando gli accordi appena firmati, va rilevato che si nota un altro segno di una scarsa volontà, da parte dei soldati del dittatore di Saigon, di farsi uccidere e di uccidere. Il documento vorrebbe esserci la pace.

Sintomatica, a questo proposito, è una corrispondenza del Times di Londra dal villaggio di Dinh Hoa, una città nella provincia di Thanh Hoa, a nord di Saigon liberata dal FNL sulla strada numero 13. Il corrispondente del giornale, Peter Hazelhurst, scrive: «Un ufficiale sudvietnamita sostiene che una compagnia di soldati comunisti ha occupato posizioni attorno al villaggio alle 5 del mattino (tre ore prima dell'arrivo del Ndr), evidentemente nella speranza di tenere la zona fino al cessate il fuoco. Ma l'ufficiale, che appartiene ad una unità speciale dei ranghi vietnamiti, dice che i suoi uomini continueranno a combattere fino a che il villaggio sarà riconquistato».

I soldati del FNL si erano trincerati dietro baricate fatte di vecchie casse di munizioni erette attraverso la strada e in trincee scavate nella parte nord del villaggio. «Un convoglio di soldati della XVIII divisione sudvietnamita — prosegue il Times — si è ritirata su un lato della strada al riparo dai combattimenti. Dieci soldati devono recarsi in un altro villaggio più a nord, e che attendono che i rangiers aprano la strada. Quando si chiede loro perché non corrono in aiuto ai rangiers, i soldati sorridono e indicano i loro orologi: «Cessazione del fuoco. L'esercito regolare non combatte più. Che combattano i rangiers!».

Il villaggio è rimasto nelle mani del FNL e gli attaccanti si sono poi ritirati, in attesa dell'intervento dell'aviazione. L'episodio è un sintomo della situazione che si sta creando nel Sud Vietnam, dove su tutta l'estensione del territorio il FNL ha liberato decine e decine di villaggi, soprattutto in aiuto ai rangiers, i soldati regolari, il controllo delle strade (Segue in ultima pagina)

Sostituito il giudice che indagava sui fatti della Bocconi



L'improvvisa decisione porta nuovi elementi di incertezza in una istruttoria che andrebbe condotta con urgenza e precisione. I precedenti dei magistrati allontanati quando le inchieste arrivavano a investire le responsabilità della polizia - A sostituire il dott. Pivotti è stato nominato il giudice che condusse l'istruttoria sulla morte dell'agente Annaroma, rinviando a giudizio numerosi giovani poi assolti al processo. NELLA FOTO: il procuratore generale Palesu mentre, sui fatti di Milano, si intrattiene con i giornalisti

Donna uccisa e poi sepolta nel bosco di Anguillara

Oggi il medico legale esaminerà i resti: molti elementi comunque già avvalorano la tesi dell'omicidio. Qualcuno ha ucciso la donna, poi ne ha trascinato il corpo nella boscaglia che circonda il lago. Nella stessa zona, due anni fa, seppero la morte la modella negra Tiffany e Giuliano Carabelli. A PAG. 9

OGGI a Parigi SE CE NE sono, crediamo che non siano molti i lavoratori siani emigrati all'estero, iscritti nelle organizzazioni del mondo e in particolare alla sezione di Parigi, in seno con rispetto parlando alla quale aveva finito per prendere, specie in questi ultimi tempi, un gruppo di trentini spensierati e irrisolti, inclini a dimenticare la patria lontana e a gustare senza ritegno, con spericolata incontinenza, le ingannevoli delizie della «Vite miltre». Come ricorre a una pensosa ragione, a un composto riserbo, i futili trentini della Associazione di Parigi, a capo dei quali è il cav. Festi, un trentino bonario e insieme desolato, deciso a riportare i suoi consociati alla drammatica consapevolezza delle traversie che ci separano? Lo abbiamo appreso ieri mattina dal «Tempo» di Roma, unico giornale in Italia, crediamo, che abbia dato notizia del grave avvenimento. Il cav. Festi ha inviato a Parigi, domenica, l'on. Piccoli, e con la scusa di raccogliervi per una «festa di famiglia» ha mostrato ai trentini di quella sezione, ignari, il presidente del gruppo parlamentare democristiano della Camera. L'on. Piccoli, deprimente sempre, all'estero diventa un monito. Chi vice lontano dalla patria e lo vede, giurisce immantinente dalla nostalgia e si ritrova un subito con l'animo sgombro da secoli di letteratura e di canzoni dedicate al rimpianto del sacro suolo nativo. In più l'on. Piccoli ha questo di buono: che non richiede di essere presentato, frustato, bastato esibito a natura; gli amici di chi lo osserva e lo ascolta sono presi insieme dal conforto di vederlo soltanto di rado e dall'orgoglio di sentirsi conazionale di co-

In sciopero ricercatori e docenti universitari

Arturo Bariali (Segue in ultima pagina)

e. ro. (Segue in ultima pagina)

In vista del Consiglio nazionale

I «rinvii» del governo mirano a paralizzare l'attività regionale

Pronte norme peggiorative

DC: È COMINCIATA LA POLEMICA PRE-CONGRESSUALE

Il PC denuncia l'offensiva contro le leggi delle Regioni

Per la casa altri sabotaggi del governo

Galloni chiede le dimissioni immediate di De Mita. Taviani sostiene la scelta di centro-destra. Intervista di Natta su governo e Parlamento

Ieri a Montecitorio l'incontro tra i rappresentanti dei gruppi parlamentari comunisti e i capigruppo del Pci nelle Regioni - La battaglia al Senato per la modifica del bilancio dello Stato e del decreto per le zone alluvionate

Una vasta manovra ritardatrice - Il Sindacato Inquilini chiede la modifica dei decreti delegati - Dissenso e mobilitazione del movimento cooperativo

Nel momento in cui il centro-destra viene messo alla frusta in Parlamento (ieri è ripresa alla Camera la battaglia delle sinistre contro il regolamento governativo petrolifero), nella Dc si accende la polemica in vista della riunione del Consiglio nazionale del partito. Lo «Scudo crociato» si avvicina alle prossime scadenze come parte decisiva di una coalizione governativa organizzata e omogenea. La linea della «centralità» di Forlani è pienamente coinvolta in questo processo. E infatti le dimissioni di Forlani, se si dirisolvono, si dirisolvono, in parte tempo, contro Andreotti e contro Forlani. Da parte di molti esponenti delle correnti della sinistra si chiedono le dimissioni del vicesegretario De Mita, basista, rimasto finora a fianco del segretario del partito. Andreotti, per esaminare questa questione è stata indetta per giovedì un'assemblea della corrente.

Una provocazione l'incendio all'Università di Genova

Ci si propone di liquidare la lotta democratica nell'ateneo

GENOVA, 29. La polizia sta «svolgendo indagini in tutte le direzioni» secondo quanto ha dichiarato oggi un alto funzionario della questura - per individuare gli autori dell'incendio all'Università di Genova. In realtà non possono essere dubbi sulla natura scabrosa e provocatoria della scelta dell'ateneo genovese. Proprio nel momento - osserva tra l'altro la Federazione comunista - in cui «si apriva la prospettiva dell'allargamento del movimento di massa degli studenti e della sua qualificazione culturale e politica, l'incendio dell'istituto di storia dell'arte rappresentava un tentativo di allontanare gli studenti e di cacciare la situazione in un vicolo cieco. In questa situazione comunisti, socialisti, liberali e democristiani si sono presentati come «provocatori di questi incidenti» - ed esistono che si tratta di «atti di vandalismo» - e sono punti responsabili». Il comunicato osserva ancora che i «vaneggiamenti sulla «distruzione della scuola» e «l'apertura con violenza con la tematica complessiva del movimento operaio e democratico», tentano di offrire spazio ad ogni tipo di provocazione e rivelano il loro vero scopo: «la liquidazione della lotta democratica nell'Università».

Presi di posizione della Federazione comunista

I gruppi parlamentari comunisti prenderanno le opportune iniziative perché il governo renda conto politica mente del grave attacco sferrato alla attività legislativa delle Regioni, con il rinvio di numerosissime leggi regionali, tra cui, ultima in ordine di tempo, l'istituzione delle deleghe di funzioni regionali agli enti locali e quella emiliana per la finanziaria all'agricoltura. «Questo è uno degli impegni presi nel corso dell'incontro Montecitorio tra i rappresentanti dei gruppi del Pci al Senato ed alla Camera ed i capigruppo comunisti delle Regioni e convoca per portare avanti quel processo di unificazione delle iniziative e dell'entusiasmo della attività dei comunisti in Parlamento e nelle Regioni, avviato con l'incontro di dicembre scorso».

Il governo si appresta a presentare, secondo notizie fornite dal ministro dei Lavori Pubblici venerdì scorso ad una delegazione di cooperatori i progetti di modifica della legge per la casa.

Dall'azione di freno, che si è materializzata in un anno di ritardo nella emissione dei decreti delegati e nell'indisponibilità dei finanziamenti stanziati, il governo intende dunque passare al rilancio diretto della spesa. Ciò appariva già chiaro nei decreti delegati varati all'ultimo momento: il Consiglio nazionale del Sindacato Inquilini, riunito il 27 a Roma ha espresso nuovamente «la più vibrata ed indignata protesta» in quanto «rischiano di segnare un peggioramento delle condizioni di vita dei lavoratori». Cio appariva già chiaro nei decreti delegati varati all'ultimo momento: il Consiglio nazionale del Sindacato Inquilini, riunito il 27 a Roma ha espresso nuovamente «la più vibrata ed indignata protesta» in quanto «rischiano di segnare un peggioramento delle condizioni di vita dei lavoratori». Cio appariva già chiaro nei decreti delegati varati all'ultimo momento: il Consiglio nazionale del Sindacato Inquilini, riunito il 27 a Roma ha espresso nuovamente «la più vibrata ed indignata protesta» in quanto «rischiano di segnare un peggioramento delle condizioni di vita dei lavoratori».

Il consiglio del SUNIA rivolge un appello ai gruppi parlamentari perché si facciano promotori della revisione del decreto sede legislativa e della integrale applicazione della legge per la casa.

Il consiglio del SUNIA rivolge un appello ai gruppi parlamentari perché si facciano promotori della revisione del decreto sede legislativa e della integrale applicazione della legge per la casa. In particolare il Sindacato inquilini chiede: 1) l'effettiva ristrutturazione degli enti locali; 2) la modifica del limite di reddito per accedere alla assegnazione di alloggi fissato in un milione e 500 mila lire; 3) la fissazione del canone per determinare l'affitto, rapportata alla capacità economica media degli assegnatari e collegata alla riduzione del costo di gestione; 4) l'istituzione di alloggi ultraindennizzati dopo il 4 novembre 1963; 5) l'incidenza delle spese di manutenzione sui canoni; 6) gestione democratica, a livello di quartiere, dei servizi di manutenzione; 7) divieto tassativo di aumento dei canoni e di recupero degli arretrati per gli alloggi che manovrano da anni della manutenzione.

Nella riunione della Direzione del partito, Fanfani ha svolto un breve intervento, del quale molto si è discusso in questi giorni, secondo quanto è stato riferito dal presidente del Senato sulla necessità di considerare le riforme nel quadro dell'«autonomia e della compatibilità».

Nuovo colpo di scena dopo la deposizione del teste che ha visto sparare un uomo in borghese

Il teste che ha visto sparare un uomo in borghese è stato deposto. La situazione richiede un'inchiesta rapida e precisa - La dichiarazione del procuratore generale Palesu - Non risulta che siano state sequestrate tutte le armi del reparto di servizio all'Università

CAMBIO IL GIUDICE CHE INDAGAVA SUI TRAGICI FATTI DELLA «BOCCO.II»

L'istruttoria tolta al sostituto procuratore Pivotti - La situazione richiede un'inchiesta rapida e precisa - La dichiarazione del procuratore generale Palesu - Non risulta che siano state sequestrate tutte le armi del reparto di servizio all'Università

MILANO, 29. L'istruttoria sui tragici fatti alla Bocconi è stata tolta al sostituto procuratore Pivotti e affidata al dott. Vaccari. Il teste che ha visto sparare un uomo in borghese è stato deposto. La situazione richiede un'inchiesta rapida e precisa - La dichiarazione del procuratore generale Palesu - Non risulta che siano state sequestrate tutte le armi del reparto di servizio all'Università.

Emergono le responsabilità della polizia nella provocazione di sabato

Negli incidenti di Torino evitata per caso la strage. Di diverso parere quelli di «Lotta continua» i quali in una assemblea svoltasi questa sera nell'aula magna di palazzo Nuovo hanno riproposto le tesi sulla dinamica del caso. La polizia non si è accorta che c'era un'arma in mano a una persona che abitava in quella zona che hanno visto qualche minuto prima dell'inizio della sparatoria numerosi giovani sul tetto della sede del MSI.

Dalla nostra redazione

Il teste che ha visto sparare un uomo in borghese è stato deposto. La situazione richiede un'inchiesta rapida e precisa - La dichiarazione del procuratore generale Palesu - Non risulta che siano state sequestrate tutte le armi del reparto di servizio all'Università.

Dalla nostra redazione

Di diverso parere quelli di «Lotta continua» i quali in una assemblea svoltasi questa sera nell'aula magna di palazzo Nuovo hanno riproposto le tesi sulla dinamica del caso. La polizia non si è accorta che c'era un'arma in mano a una persona che abitava in quella zona che hanno visto qualche minuto prima dell'inizio della sparatoria numerosi giovani sul tetto della sede del MSI.

Puglia

110 miliardi inutilizzati e 18 mila licenziamenti

BARI, 29. Sono 18 mila i lavoratori dell'edilizia, per lo più impegnati in costruzioni industriali a cui non sono stati assegnati i 110 miliardi di lire da destinare alle Regioni. Il governo, infatti, di fronte alla proposta di legge di iniziativa regionale per un finanziamento di 300 miliardi di lire da destinare alle Regioni ha già espresso il suo netto dissenso perché non ha nessuna intenzione di riconoscere che il settore del vincolato tra l'altro dalle direttive della comunità economica europea vi sia un intervento automatico della legge di iniziativa regionale e già si appresta a presentare un suo progetto di legge che mira a mantenere in piedi l'attuale struttura del finanziamento pubblico nella agricoltura.

Dal nostro corrispondente

BARI, 29. Sono 18 mila i lavoratori dell'edilizia, per lo più impegnati in costruzioni industriali a cui non sono stati assegnati i 110 miliardi di lire da destinare alle Regioni. Il governo, infatti, di fronte alla proposta di legge di iniziativa regionale per un finanziamento di 300 miliardi di lire da destinare alle Regioni ha già espresso il suo netto dissenso perché non ha nessuna intenzione di riconoscere che il settore del vincolato tra l'altro dalle direttive della comunità economica europea vi sia un intervento automatico della legge di iniziativa regionale e già si appresta a presentare un suo progetto di legge che mira a mantenere in piedi l'attuale struttura del finanziamento pubblico nella agricoltura.

Dalla nostra redazione

Il teste che ha visto sparare un uomo in borghese è stato deposto. La situazione richiede un'inchiesta rapida e precisa - La dichiarazione del procuratore generale Palesu - Non risulta che siano state sequestrate tutte le armi del reparto di servizio all'Università.

Pier Luigi Gandini

Diego Novelli

Italo Palasciano

Gravissimo lutto di Franco Busetto

Natta

Mercoledì 31, alle ore 19, è convocato il comitato direttivo dei senatori comunisti.

L'assemblea dei deputati comunisti è convocata per oggi martedì 30 alle ore 9 presso la propria sede.

Utilizzati dal governo per altri scopi

Sottratti altri 550 miliardi alla Cassa assegni familiari

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di martedì 30.

L'ARTISTA E LA POLITICA

Impegno e non impegno

« Ogni scelta esclusiva tra queste due posizioni denuncia una radice di aristocraticismo da una parte, di astratto moralismo dall'altra »

Sui temi sollevati da recenti...

Benché si ripresenti in questi...

Ricordo che durante la Resistenza...

no più concepibili né élites...

Proprio per questo, e per...

non c'è; lo sanno anche i fascisti...

Ho detto che non bisogna dar...

Essere vigilanti

Quanto alle dichiarazioni...

Non è esatto dire che la « sinistra »...

Si è come si è, voglio dire...

Di recente è accaduto il caso...

Il museo Politecnico di Mosca...

Il Politecnico è al centro di...

ferme le proprie idee, essere...

capito e sentito, non è cosa...

A me pare una civetteria,...

Il « Silabario » è un bel...

Non è esatto dire che la « sinistra »...

Si è come si è, voglio dire...

Di recente è accaduto il caso...

Il museo Politecnico di Mosca...

Il Politecnico è al centro di...

no più concepibili né élites...

Proprio per questo, e per...

non c'è; lo sanno anche i fascisti...

Ho detto che non bisogna dar...

Uno strumento di progresso

Inoltre c'è differenza e...

Essere contro la politica...

Il museo Politecnico di Mosca...

Il Politecnico è al centro di...



COLOMBIA — Mercato a Barraquilla

I cristiani nelle lotte di liberazione dell'America Latina

L'altra teologia

A colloquio con il filosofo salesiano Giulio Girardi, reduce da un viaggio nel continente - Il fallimento delle teorie dello sviluppo capitalistico - Il rifiuto delle compromissioni con le oligarchie dominanti in un nuovo rapporto tra fede e politica - Un giudizio sulle esperienze cubana e cilena

L'America Latina, i suoi problemi, le sue prospettive...

Non c'è dubbio - ci ha detto - che gli dall'Europa...

Qual è il nucleo centrale di questa problematica comune?

« L'ideologia imperialista e capitalista dello sviluppo... »

« Così la teologia della liberazione, proprio perché cerca di rispondere ai problemi... »

MOSCA

I cento anni del Museo Politecnico

Il museo Politecnico di Mosca ha cento anni...

MOSCA

Grave denuncia delle organizzazioni sindacali degli scrittori

È ILLEGALE IL COMITATO DI VIGILANZA SULLA RAI

A due anni dalla scadenza non è stato rinnovato il mandato dei suoi componenti - La strumentalizzazione operata dal ministero delle Poste

Il Sindacato nazionale scrittori e della Associazione sindacale...

MOSCA

Grave denuncia delle organizzazioni sindacali degli scrittori

Il Sindacato nazionale scrittori e della Associazione sindacale...

MOSCA

Grave denuncia delle organizzazioni sindacali degli scrittori

Il Sindacato nazionale scrittori e della Associazione sindacale...

MOSCA

Grave denuncia delle organizzazioni sindacali degli scrittori

È ILLEGALE IL COMITATO DI VIGILANZA SULLA RAI

A due anni dalla scadenza non è stato rinnovato il mandato dei suoi componenti - La strumentalizzazione operata dal ministero delle Poste

Il Sindacato nazionale scrittori e della Associazione sindacale...

MOSCA

Grave denuncia delle organizzazioni sindacali degli scrittori

È ILLEGALE IL COMITATO DI VIGILANZA SULLA RAI

A due anni dalla scadenza non è stato rinnovato il mandato dei suoi componenti - La strumentalizzazione operata dal ministero delle Poste

Il Sindacato nazionale scrittori e della Associazione sindacale...

MOSCA

Grave denuncia delle organizzazioni sindacali degli scrittori

È ILLEGALE IL COMITATO DI VIGILANZA SULLA RAI

A due anni dalla scadenza non è stato rinnovato il mandato dei suoi componenti - La strumentalizzazione operata dal ministero delle Poste

Il Sindacato nazionale scrittori e della Associazione sindacale...

METALMECCANICI - La richiesta al centro della lotta contrattuale

Gli accordi fatti a Genova dimostrano che è possibile l'inquadramento unico

Smentite le tesi catastrofiche della Federmeccanica - Riprese le trattative con l'Intersind - Bloccata a Brescia l'OM - Domani convegno dei delegati delle aziende pubbliche - Il 1° febbraio giornata di lotta nel gruppo FIAT

L'inquadramento unico, cioè un nuovo sistema di classificazione dei collochi ad eguali livelli operativi ed impiegati, sulla base di reali valori professionali, si può fare, non significa certo la «distruzione» delle aziende, come vanno predicando i «moderni» dirigenti della Federmeccanica. Questo si ricava dall'esperienza fatta in numerose fabbriche di Genova come riportato nel servizio qui sotto - dove, proprio sull'inquadramento unico sono stati stipulati accordi. Essi non contengono certo quanto è stato deciso per la piattaforma di un milione e quattrocentomila metalmeccanici, ma alcuni elementi di fondo...



Metallmeccanici dell'Ansaldo di Genova nel corso di una recente manifestazione in appoggio alle richieste contrattuali

Dalla nostra redazione

GENOVA, 29.

I consigli di fabbrica prima e poi, le assemblee hanno approvato l'intero inquadramento unico che ha messo la parola fine ad una vertenza durata 18 mesi e la cui prima fase s'era conclusa al gennaio del 1972. Il secondo anno con un accordo globale sull'inquadramento, la mensilizzazione, il cottimo cui erano interessati undicimila lavoratori delle aziende a partecipazione statale Asgen, Ansaldo Meccanico Nucleare e CMI (Costruzioni meccaniche industriali). La vertenza è stata aperta attorno alla metà del '71. In rapida successione di tempo scesero in lotta operai, tecnici ed amministrativi del «Nucleare» e del «Meccanico» e gli stabilimenti Asgen di Campi, Sestri Ponente, Milano e Montefalcone, della CMI di Fegino (Genova) e di Trame, Marnano e di Sestri Levante. Infine, l'approdo ad un accordo glo-

Dalla nostra redazione

GENOVA, 29.

Ma non è finita: la vertenza praticamente si riapre a metà dell'anno, quando si tratta di definire la parte riguardante l'inquadramento unico, i suoi contenuti reali, gli inquadri tra i livelli superiori. Occorre una ripresa della pressione dei lavoratori, è necessario il ricorso allo sciopero. In questi giorni, bloccato alle manifestazioni per respingere il tentativo padronale di svuotare l'accordo del gennaio '72 e questa parte della vertenza, gli accordati hanno spedito al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale una serie di documenti, un'esperienza di lotta senza precedenti: non solo, la definizione dell'accordo per queste aziende è stata determinata, e non si può più dire che si tratti di un accordo di comodo, come la posizione negativa dei padroni al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici si presenta e non si può dire per non rispondere nel merito delle rivendicazioni contrattuali.

Per decisione unitaria dei sindacati confederali e del CNU

Oggi e domani fermi gli atenei: docenti e ricercatori in lotta

Duro giudizio sul governo che vorrebbe presentare provvedimenti che affosserebbero ogni possibilità di riforma delle università - CGIL, CISL e UIL ribadiscono la loro piattaforma rivendicativa

Giovani industriali e rendita

I giovani industriali vogliono fare i conti con la rendita. Non con la rendita ovunque si annida, ma con alcuni tipi di rendite. Così hanno tenuto un comitato centrale apposito, a Roma, dove alcuni «accademici» hanno svolto relazioni su «Rendita parassitaria, profitto e politica industriale». Fra i molti proverbi di Sancho Panza, ve n'è uno che poteva andare bene ai giovani industriali: «Non parlar di corda in casa dell'impiccato». Ma essi vogliono per forza far dispetto ai più «anziani» industriali (che, poveretti, sono anche percettori di rendite) e così nel loro comitato centrale hanno denunciato che la rendita fondiaria urbana, nel 1972, secondo una stima fatta sul «valore aggiunto» in edilizia, calcolato in 3.037 miliardi, è passata da un quarto di questo «valore», cioè ottocento miliardi di lire. E notare che il '72 è stato un anno di stasi nell'edilizia. Quanti miliardi la rendita urbana ha incassato dagli anni '50 ad oggi, cioè dall'inizio delle ondate migratorie?

Giovani industriali e rendita

Tutto il personale docente e ricercatore delle università scende oggi e domani in sciopero. L'azione, promossa dai sindacati confederali (SIN-CGIL, CISL-Università, UIL-Università, SIRS-CISL, CISL-ricerca) e dal CNU (Comitato nazionale universitario) è diretta a rivendicare il rinnovamento delle strutture universitarie ed a sottolineare l'inadeguatezza delle proposte che il governo sembra intenzionato a varare come «misure urgenti». Come hanno più volte ribadito i sindacati confederali ed il CNU rivendicano una legge di riforma delle università che risponda ai requisiti essenziali di una sua reale democratizzazione e ritengono che alcuni punti della riforma che rivestono un particolare carattere di urgenza dato l'aggravarsi della crisi degli atenei debbano essere anticipati con un provvedimento legislativo. Le linee essenziali di questo provvedimento, affermano i sindacati confederali, debbono ispirarsi ad alcuni punti precisi. Innanzitutto deve essere attuata la stabilizzazione del personale a rapporto precario (borisati, addetti alle esercitazioni, ecc.) in servizio negli ultimi due anni; va poi realizzato un concorso per docente unico che consenta la disponibilità di 10 mila posti nel quadriennio 1973-76, posti da riservare del 50% al personale che si trovava in rapporto precario e che nel frattempo ha ottenuto il contratto; tutti i docenti subalterni (circa 18 mila) devono essere trasferiti «ope legis», nel ruolo ad esaurimento degli aggre-

Braccianti

Gli agrari non vogliono stendere il testo del contratto

Si sono riunite ieri a Roma le Federazioni Nazionali degli operai agricoli aderenti alla CGIL-CISL-UIL per esaminare la rottura in corso tra i sindacati dei lavoratori e la Confagricoltura in sede di stesura dell'accordo nazionale raggiunto fra le parti il 9 agosto scorso. La vertenza è in rapida successione di tempo scesero in lotta operai, tecnici ed amministrativi del «Nucleare» e del «Meccanico» e gli stabilimenti Asgen di Campi, Sestri Ponente, Milano e Montefalcone, della CMI di Fegino (Genova) e di Trame, Marnano e di Sestri Levante. Infine, l'approdo ad un accordo glo-

Braccianti

Gli agrari non vogliono stendere il testo del contratto

La ragione che ha portato alla rottura - si afferma in una nota dei sindacati - è stata determinata dal rifiuto del datore di lavoro di accettare il contratto di lavoro dei salariati fissi e degli operai che compiono più di 180 giornate nella stessa azienda. La Confagricoltura infatti violando la lettera e lo spirito dell'accordo del 9 agosto, ha rivendicato i punti di licenziamento, senza preavviso e al fuori dei motivi di giusta causa e giustificato motivo, nei confronti di tutti i questi operai e lavoratori dei salariati fissi per i quali esiste per legge la garanzia piena del biennio.

Le attività ferme per mezz'ora nell'intera provincia

Sciopero dei lavoratori di Livorno contro le rappresaglie alla Solvay

Forte risposta alla sospensione di 170 operai dello stabilimento di Rosignano - L'impegno degli enti locali e dei partiti

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 29.

I lavoratori dell'industria dei trasporti, dei servizi e degli enti locali della città e della provincia hanno sospeso stamane le attività per mezz'ora in solidarietà con il quadro delle iniziative assunte unitariamente da CGIL, CISL e UIL, in appoggio alla lotta dei lavoratori della Solvay di Rosignano, 170 dei quali, come è noto, sono stati sospesi per una giornata nel corso di uno sciopero aziendale.

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 29.

Di fronte a questa situazione, le Federazioni degli operai agricoli, mentre riaffermano la piena validità ed operatività dell'accordo del 9 agosto, ritengono che bisogna riproporre con fermezza alla rinvenibile posizione del grande patronato agrario.

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 29.

La realtà è un'altra, ed ha un chiaro aspetto ricattatorio. Dal primo aprile di quest'an-

Dalla nostra redazione

MILANO, 29.

I produttori di latte, per il contenimento del loro prodotto alle industrie trasformatrici, vogliono un contratto unico e stabile. Ma il contratto di latte deve garantire un prezzo minimo che deve poi essere integrato facendo riferimento alla resa e alla qualità del prodotto.

Domani l'intera categoria scende in sciopero

L'azione dei parastatali contro il disservizio negli enti pubblici

Conversazione con il compagno Chiesa, segretario generale della Fidep-Cgil - Le responsabilità del caos e della inefficienza non sono dei dipendenti ma di un sistema fatto apposta per creare difficoltà - 77 enti inutili

Domani scoperano i parastatali. Abbiamo già detto che si tratta di una lotta a volte impopolare nel settore in cui si verifica. Abbiamo voluto approfondire, questo discorso, conversando col compagno Giovan Battista Chiesa, segretario del sindacato parastatali CGIL.

Chiesa è ben consapevole di questa realtà e precisa subito che i motivi di una certa impopolarità delle lotte dei parastatali derivano soprattutto dal fatto che, pur senza volerlo, una parte dell'opinione pubblica considera i parastatali gli enti previdenziali e assistenziali e dei servizi pubblici come rappresentanti quasi unici degli enti e dei servizi stessi.

«Se, pertanto, di privilegi si vuol parlare - conclude il segretario del sindacato CGIL - ciò può essere fatto, non tanto riguardo all'entità delle retribuzioni, quanto piuttosto, e con ragione, al fatto che a queste retribuzioni non corrispondono alcun criterio di efficienza nei servizi erogati. Anche di questo, però, le responsabilità vanno cercate fuori dei dipendenti parastatali».

Riunione dei sindacati di categoria

Oggi gli statali danno la risposta al governo

Si definisce l'azione dopo l'ultimo negativo incontro - Presente anche l'UNSA, che ha aderito alla piattaforma rivendicativa unitaria

Le segreterie delle federazioni dei lavoratori statali della CGIL, CISL, UIL, si riuniscono oggi pomeriggio per definire la risposta da dare al governo in ordine agli sviluppi della vertenza sulla piattaforma rivendicativa e,

eventualmente, assumere delle decisioni operative. «A questo proposito - come si ricorderà - i Consigli generali unitari delle tre organizzazioni hanno già annunciato i giorni di sciopero da attuare nel corso del mese di febbraio. Alle segreterie nazionali spetterà pertanto il compito di definire le date e le modalità di queste azioni di lotta».

Gli incontri al ministero per la Riforma burocratica e ai ministri Gava e del Lavoro Coppo dovrebbero proseguire in settimana, dopo l'ultimo svoltosi il 25 gennaio, ma la data deve essere ancora definita. Infatti, nel corso dell'ultima riunione congiunta «una serie di difficoltà» si sono registrate nella trattativa, a causa degli ostacoli che il governo ha posto in merito ad alcuni qualificanti punti della piattaforma rivendicativa.

Successo all'INAIL dei sindacati unitari

Nel giorno scorsi si sono svolte nazionalmente le elezioni per la nomina dei rappresentanti dei lavoratori in seno al Consiglio di amministrazione dell'INAIL (Istituto infortuni sul lavoro). Per la prima volta la lista unitaria della CGIL-CISL-UIL e della Femeca (medici) ha conquistato la maggioranza (53% dei voti), contro il 37% del Sindacato Autonomo, il 4% della Cisl e il 3% di un sindacato interno.

Successo all'INAIL dei sindacati unitari

Il Sindacato autonomo, che grazie ad un sistema elettorale di tipo maggioritario, aveva la maggioranza assoluta, ha così subito una pesante sconfitta. Il merito è indubbiamente dovuto al carattere di unità e di coerenza con cui il Consiglio di amministrazione dell'INAIL, che è riuscito così a battere le tendenze corporative esistenti da tempo all'interno dell'organizzazione cosiddetta autonoma.

Gravi manovre in Valle Padana

Latte: gli industriali vorrebbero far pagare l'IVA ai contadini

Ricatti per non rinnovare i contratti con i produttori - Manifestazione unitaria a Milano

Dalla nostra redazione

MILANO, 29.

Il latte lo vendono poi a chi lo trasforma, a chi ne fa latticini, formaggi. Ogni anno vengono stipulati contratti con le industrie per quanto riguarda il prezzo del latte. Ma il contratto di latte deve garantire un prezzo minimo che deve poi essere integrato facendo riferimento alla resa e alla qualità del prodotto.

Dalla nostra redazione

MILANO, 29.

Ma si dice osserviamo a questo punto del nostro colloquio col compagno Chiesa - che i parastatali siano una categoria privilegiata.

Dalla nostra redazione

MILANO, 29.

Il problema del latte va visto nell'ambito più generale dello sviluppo della nostra tecnologia. Ed è un problema - ha detto il compagno Marzulli, della direzione nazionale dell'Ente - che non è soltanto dei produttori del latte, ma che interessa lo sviluppo economico di tutto il Paese. La situazione è drammatica. Il deficit della nostra bilancia dei pagamenti verso l'estero è causato principalmente da 3 miliardi di lire che ogni giorno spendiamo per importazioni nel settore zootecnico (carri, latte, latticini, formaggi, cereali da foraggio, ecc.).

Dalla nostra redazione

MILANO, 29.

Questo anno però gli industriali lattiero caseari stanno esagerando. I contratti non sono stati ancora rinnovati, perché vogliono ridurre i prezzi di almeno due lire al litro. Dicono che la colpa è dell'IVA la quale, non si sa bene perché, dovrebbe andare a carico dei produttori.

Due anni in manicomio l'uomo che martellò «La Pietà»

Laslo Toth, l'apolide che nel maggio dello scorso anno danneggiò a colpi di martello «La Pietà» di Michelangelo a San Pietro, sarà riorientato...

Il ricovero in manicomio giudiziario è stato ordinato in base ad una norma, l'articolo 222 del codice penale il quale prevede che l'incestoso, anche se prosciolto, venga sottoposto a cure mediche.

La perizia sulla base della quale il giudice istruttore ha deciso è stata eseguita dai periti professori Angelo Fiori, Giancarlo Reda, Augusto Pignelli e Franco Ferracuti.

Forti quantitativi sequestrati dal nucleo antisofisticazioni nel Lazio e in Sicilia

Cinquemila litri di olio avvelenato: veniva venduto come «extra vergine»

Una fantomatica ditta produceva la merce incriminata - Sotto inchiesta tre commercianti e quattro «rappresentanti» - Le indagini estese anche ad altre regioni - Le dirige il pretore Amendola - In libertà provvisoria il produttore incriminato per l'azoto idrato di sodio nel vino dei Castelli romani



ABBANDONATA L'ISOLA L'isola di Heymney, in Islanda, sconvolta dall'eruzione del vulcano Helgafell, è stata completamente abbandonata dai suoi abitanti. Poche case si sono salvate dai fiumi di lava e dalla caduta dei lapilli. Si è ripetuto il dramma di Pompei dicono gli esperti in vulcani. Per l'Islanda si tratta di un danno considerevole. Vivevano nell'isola 7000 abitanti, la maggior parte dei quali lavoravano alla pesca

Lo scandalo dell'olio di colza (un prodotto che provoca danni irreparabili al fisco umano) venduto per «Olio extra vergine d'oliva» si allarga. Dopo Roma, dove sono stati già sequestrati cinquemila litri di prodotto «avvelenato», anche a Messina (settemila bottiglie), Catania, Enna, Ragusa e Siracusa sono state trovate partite di olio di colza (olio di semi, ma velenoso) contrabbandate per olio sovrappiù da nastri di nomini...

Però nonostante la scoperta della ditta che produceva l'olio «avvelenato» sia stata fatta da qualche giorno per ora i risultati delle indagini sono scarsi. A Roma le persone sotto inchiesta sono finora sette: quattro «rappresentanti» della fantomatica ditta Mancini e tre commercianti che smerciavano l'olio sovrappiù. I tre esecutori sono: Domenico Monaldi, che ha un negozio in via Paravia 208, Gino Darzi, via Amedeo Cencelli 10 (Tor Pignattara) e Alfredo Adamo, Circonvallazione Appia 27.

Or è di nuovo il pretore Gianfranco Amendola noto e spero perché ha già svolto inchieste sulla salute pubblica che occupa nella sede del Tribunale di Palermo, dopo il rapporto dei vigili dell'Ufficio d'igiene, il magistrato ha disposto accertamenti sulle attività di vendita e l'estensione delle indagini anche in tutta la regione laziale.

Donna Margherita, è ora abbastanza tranquilla. Lei e la signora Margherita, che è ora abbastanza tranquilla, lei e la signora Margherita, che è ora abbastanza tranquilla...

Non c'è dubbio che domani centinaia di persone affolleranno via Roma, ove al numero civico 272 abitano i Frugis, per andare a prendere la piccola Antonella...

La ditta, proprietaria di un'azienda vinicola a Montecompatri, era stato l'unico ad essere stato messo in galera per la vicenda dell'azoto idrato di sodio...

Un'altra giornata di stacco al processo per le bische clandestine, anche se l'udienza nel finale ha segnato un punto a favore del vice questore Nicola Scirè, accusato, come è noto, di aver accordato protezione alla bisca di via Flaminia Vecchia a Roma...

Fellicemente conclusa la vicenda della «bimba rapita per sbaglio»

FUGATI I DUBBI ANTONELLA E PAPÀ DI NUOVO INSIEME TORNANO A CASA

Scarcerata ieri Camilla Laruccia: la donna afferma d'aver rapito veramente sua figlia



NEW YORK, 29. Antonella Frugis, la bimba rapita per sbaglio la settimana scorsa a Foligno a Mare, ha potuto riabbracciare il padre. Il commovente incontro, che ha sigillato la fine dell'angoscioso episodio, è avvenuto in casa di un consule generale italiano a New York, dottor Vieri Traxler.

Il ritorno in Italia per padre e figlia dovrebbe essere questione di ore. Il nostro console, comunque ha già preparato per Antonella il passaporto: il primo della sua vita, ottenuto in circostanze così eccezionali che sarà ben difficile che si cancelli dalla sua mente.

La mamma di Antonella, la signora Margherita, è ora abbastanza tranquilla. Lei e la signora Margherita, che è ora abbastanza tranquilla...

Continua l'ascolto delle registrazioni. Salta fuori un altro «zio» al processo per le bische. Con quel termine, secondo l'accusa, era indicato, per telefono, l'ex capo della mobile Scirè...

Un'altra giornata di stacco al processo per le bische clandestine, anche se l'udienza nel finale ha segnato un punto a favore del vice questore Nicola Scirè, accusato, come è noto, di aver accordato protezione alla bisca di via Flaminia Vecchia a Roma...

Strappati primi stanziamenti alla Regione dopo la protesta degli alluvionati Impegni per i senzateo a Reggio C.

Isolata una provocazione fascista - Violenta carica indiscriminata della polizia contro gli abitanti d'una frazione disastrosa - Le assicurazioni delle autorità regionali alla delegazione guidata dai sindacalisti e dai dirigenti comunisti - Si aggravano le condizioni in Sicilia dopo altre piogge

Stritolato mentre pulisce ingranaggi d'una giostra

SIRACUSA, 29. Un giovane di Foggia, Arturo Scarpello, di 18 anni, che due giorni fa era fuggito da casa è morto la notte scorsa stritolato dagli ingranaggi di una ruota panoramica installata a Siracusa nel piazzale adibito al parcheggio del teatro greco.

Tragica fine sulle Apuane di due giovani scalatori

MASSA CARRARA, 29. Due giovani, uno stupefatto Giuseppe De Biasi e il perito tecnico Maurizio Pedrelli, entrambi di 24 anni, sono morti precipitando da una parete del Monte Contrario, una vetta delle Alpi Apuane. Le salme dei giovani sono state recuperate oggi dopo 24 ore di affannose ricerche.

CON UN APPARECCHIO SVIZZERO ORA ANCHE VOI DIRETE ALT AL VELENO DELLE SIGARETTE

Vi diciamo subito che non si tratta di una medicina. Una azienda svizzera ha brevettato e diffuso un congegno, che evita tutte le dannose conseguenze del fumo, sostituendosi alla mancanza di volontà di smettere del fumatore più o meno accanito.

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA, 29.

Una violenta carica della polizia, il lancio di alcuni candolotti lacrimogeni, l'arresto di tre persone costituiscono la prima risposta delle autorità di governo alla manifestazione di alluvionati della frazione di Trunca che reclamavano una più adeguata assistenza e lavoro.

Il comportamento delle forze di polizia che ha acuito la tensione usata la man pesante, contro gli alluvionati che attendevano di potersi incontrare con i rappresentanti della Regione acquisita un grave segno per caricare violentemente i manifestanti e impedire, di fatto, l'incontro alla Regione.

La provocazione fascista che si era inserita nella manifestazione della popolazione di Trunca col proposito di insprigere gli animi e di mandare allo sbaraglio la lotta popolare per il lavoro e l'assistenza è stata isolata: una delegazione di cittadini di Trunca, accompagnata dai compagni Rossi, consigliere regionale e segretario della federazione regionale del Partito comunista italiano, Costantino, presidente dell'Alleanza contadini, Napoli e Ferrar della COP, è stata ricevuta dagli assessori regionali Alvaro e Mundo.

Sarà esercitato, infine, un intervento presso le competenti autorità per ottenere al più presto il rilascio del tre arrestati: Carmelo Cuzzocrea di 45 anni, padre di 4 figli; Nicola Alanti di 60 anni, padre di 4 figli; Giuseppe Mani, in valido civile, padre di 4 figli. Enzo Lacaria

Dalla nostra redazione PALERMO, 29.

Stato di allarme per i servizi di protezione civile in Sicilia: il maltempo che da sabato pomeriggio ha investito l'isola ha provocato un danno economico di sessantacinque miliardi. Cosi a Camaro uno smottamento ha investito e fatto crollare una baracca: due anziani coniugi sono rimasti seriamente feriti.

Per lo «scandalo Incis»

Rinviato a giudizio a Napoli l'ex sindaco democristiano

Dalla nostra redazione NAPOLI, 29. Ferdinando Clemente, sindaco di Napoli nel 1963 e nel 1964, è stato rinviato a giudizio sotto l'accusa di falso e di truffa in relazione all'ormai famoso «scandalo Incis».

Guerra dei night a Gaeta: bombe contro due locali. Due bombe sono state collocate la notte scorsa a Gaeta in due ritrovi notturni: una di esse è stata esplosiva mentre l'altra è esplosa: non vi sono stati feriti e i danni non sono rilevanti.

Marlon Brando denuncia imperialismo e razzismo americano



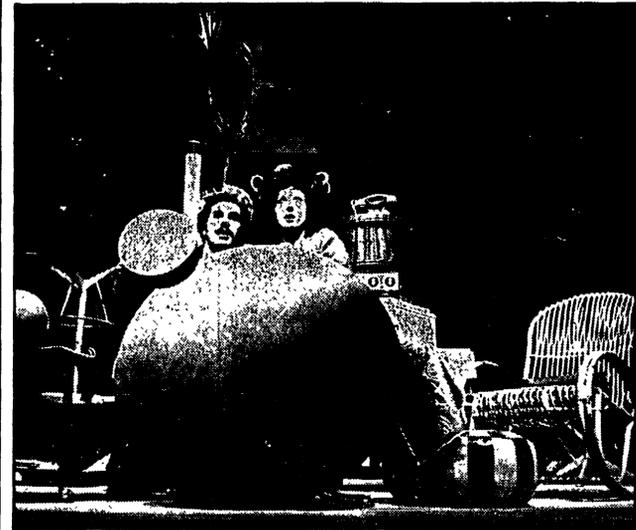
HOLLYWOOD, 29. Marlon Brando si è rifiutato di ritrattare il "Globo d'oro" attribuitogli dall'Associazione della stampa estera...

Miliardi in regalo dal governo i conti in tasca ai proprietari dei cinematografi

Se qualcuno sperava che passasse sotto silenzio il grosso regalo fatto dal governo Andreotti ai maggiori padroni del cinema con il provvedimento di detassazione...

giletto da 1.300 lire e incassi annualmente 300 milioni (stima) che il dirigente dell'ANEC deve constatare...

Attraverso la coppia guardiamo la società



Arriva stasera a Roma, alle Arti, il nuovo spettacolo della Compagnia «Cristiano Isabella Stefano»...

Una panoramica dei film di dopo il neo-realismo

Mostra a Parigi su venti anni di cinema italiano

Le proiezioni sono cominciate il 25 gennaio e si concluderanno il 7 marzo - Riprendono le trattative per la Comédie Française...

Monica la crapulona



PARIGI - Monica Vitti (nella foto) dimostrerà come una donna tranquilla e solitaria possa diventare una viziosa gaudente nel film «Les crapules»...

Uno spettacolo decentrato

«Concerto da tre soldi» a Milano

Con le canzoni della celebre «pièce» di Brecht-Weill costruita un'ora e un quarto di rappresentazione interpretata dal solo Gianfranco Mauri

Dalla nostra redazione

MILANO, 29. Nel salone della cooperativa di Quarto Cagnino, alla periferia ovest di Milano, ha avuto luogo sabato sera un originale spettacolo...

Umberto Rossi

Proiezioni decentrate di film d'essai. Nel quadro delle iniziative tendenti a decentrare le proiezioni «d'essai»...

Richard Harris è Gulliver

LONDRA, 29. Richard Harris interpreta Gulliver, in una nuova versione musicale del «Viaggio di Gulliver»...

Film polacco su Niccolò Copernico

VARSAVIA, 28. Si celebra il cinquecentenario dell'anniversario della nascita del grande astronomo polacco Niccolò Copernico...

«Tournée» nell'URSS di Franco Mannino

Franco Mannino è partito per la sua quinta tournée nell'Unione Sovietica. Il maestro dirigerà un concerto a Mosca...

A Sautet il premio del cinema francese

PARIGI, 29. Il Gran Premio del cinema francese per il 1972 è stato assegnato al regista Claude Sautet...

Di origine italiana la «Dama bruna» amata da Shakespeare?

LONDRA, 29. La «Dama bruna» che tormentò d'amore William Shakespeare e gli ispirò diverse sonetti aveva un nome e un padre italiani...

Il diario di Forman, conservato in una biblioteca di Oxford e consultato per caso da Rowe, non collega direttamente la donna e il nome...

Probabilmente Emilia non aveva ancora vent'anni quando divenne l'amante di Henry Carey, signore di...

Il programma «In viaggio» di Ennio Flaiano e Andrea Andermann è giunto alla sua terza puntata e ci presenta un nuovo reportage sulle regioni archeologiche del Canada.

Radio 1°

GIORNATA RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Radio 2°

GIORNATA RADIO - Ore 6, 30, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Radio 3°

Ore 9, 25: Trasmissioni speciali. 10: Concerto di apertura. 11: La Radio per le Scuole. 11,40: Musica Italiana d'oggi. 12,15: La musica nel tempo. 13,30: Intervistativo. 15,40: Canzoni. 17,30: Spettacolo. 17,45: 15,15: Roma 3121. 20,10: Radioscuola. 20,50: Super-sonica. 22,43: Il fiore n. 13. 23,05: La stoffetta. 23,20: Musica leggera.

RAI V controcanale

DUE DONNE PER PUCCELLI. Penultima puntata del Puccini di Sandro Bolchi e Dante Guardamagna...

L'INIZIO DI BRANDO. Ha preso il via il nuovo ciclo cinematografico dedicato ad un divo dello schermo...

DEDICATO AD UN PRETORE (1° ore 21). Comincia da questa sera un originale televisivo in tre puntate di Dante Guardamagna...

oggi vedremo

QUEL GIORNO (2°, ore 21,20). La trasmissione televisiva Quel giorno propone questa settimana la prima puntata di un servizio di Andrea Barbato ed Aldo Rizzo...

OCEANO CANADA (1°, ore 22). Il programma In viaggio di Ennio Flaiano e Andrea Andermann è giunto alla sua terza puntata...

programmi

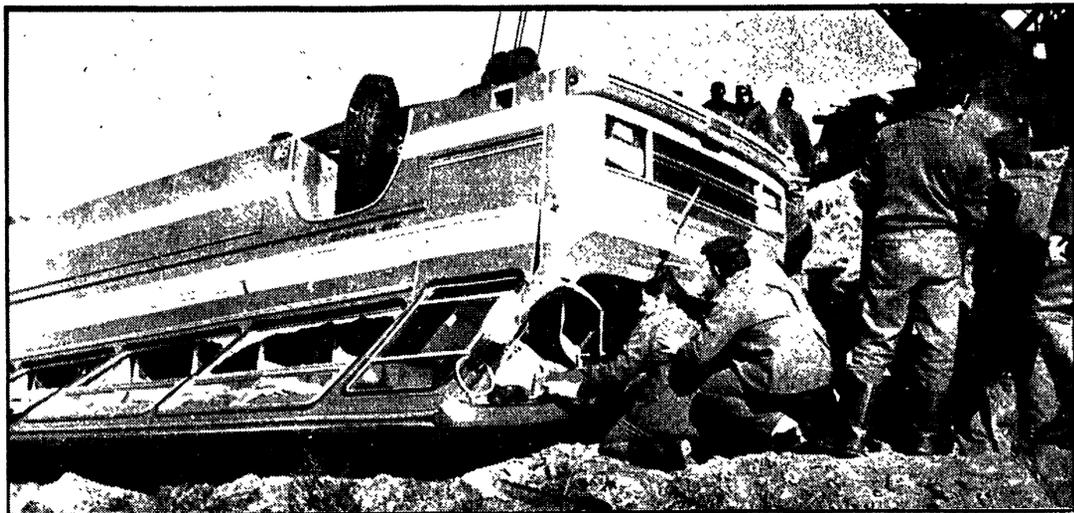
TV nazionale. 9,30 Trasmissioni scolastiche. 12,30 Sapere. 13,00 Oggi disegni animati. 13,30 Telegiornale. 14,00 Uno lungi per tutti. Corso francese. 15,00 Trasmissioni scolastiche. 17,00 Ma che cos'è questa cosa. 17,30 Telegiornale. 17,45 La TV dei ragazzi. 18,45 La fede oggi. 19,15 Sapere.

EDITORI RIUNITI IL PUNTO. SIMONE, La pista nera. AA.VV., Dossier sul neofascismo. NOVELLI, Spionaggio Fiat.

La spaventosa tragedia ieri mattina prima delle 8 lungo la Pontina, alle porte di Pomezia

Quattro morti nel pullman di pendolari fuori strada

Quarantasette i passeggeri e quarantatré i feriti: otto sono stati ricoverati in ospedale - Per evitare lo scontro frontale con un autotreno, l'autista dell'autobus ha cercato di porre il mezzo su una piazzola di sosta - La lentezza dei soccorsi, resa ancor più grave dalla mancanza a Pomezia di un ospedale, di un'unità sanitaria - Tabelle di marcia assurde



I soccorritori mentre estraggono dalle lamiere contorte i quattro corpi ormai senza vita

Il letto distrutto, accartocciato contro il fango dei campi, ai bordi della Pontina; i sedili sventrati e sporchi di grosse macchie di sangue; i cristalli tutti i frantumati. Dell'interno del tragico pullman di pendolari finito in un fossato, è rimasto intatto soltanto un cartello, che adesso suona drammaticamente e offuscamente ironico. Dice «gita turistica» quando i quarantasette passeggeri stavano tutt'altro che raggiungendo una località di mare o di montagna. Stavano andando semplicemente a lavorare, come ogni altra mattina, nello stabilimento di Pomezia della «Litton Italia», fabbrica metalmeccanica a capitale americano; erano tutti pendolari, di quelli che qualcuno definisce «alla rovescia» visto che non arrivano a Roma da paesi remoti ma da Roma vanno fuori a lavorare. Una vita difficile, resa ancora più dura dalle spaventose condizioni dei trasporti; e che adesso ha significato per quattro di essi una morte tragica, tra le lamiere distrutte dell'autobus; e per i quarantatré rimanenti momenti di panico, di ansia, di choc, prima del ricovero e delle cure in ospedale. Per fortuna, nessuno di essi sembra gravemente ferito.

E' stata aperta un'inchiesta sulla tragedia e adesso agenti della Stradale e carabinieri stanno cercando un cambionista responsabile, e scrivendo investigatori, di un sorpasso azzardato e della conseguente catastrofe; un cambionista che non avrebbe nemmeno sentito il pericolo, non si fermò a dare una mano. Comunque, quello che colpisce, che crea un'angoscia ancora maggiore è il fatto che i quattro uomini - Mario Montelegrì, 26 anni, via della Pineta Sacchetti; Ferdinando Moretti, 52 anni, via dei Foraggi 2; Fausto Paciucci, 33 anni, via Cipro 77; Sergio Zampetti, 42 anni, via Flaminia 36 - sono morti come abbandonati a loro stessi: a due passi dalla capitale d'Italia e da una città come Pomezia, dove si contano a decine le industrie, dove gli speculatori hanno fatto, e continuano a fare miliardi costruendo grattacieli per nuove insediamenti, ma dove tutto è rimasto come venti anni fa per ciò che riguarda i servizi pubblici. La verità è questa: a Pomezia nessuna autorità ha concesso, e le richieste dei lavoratori e i fitti sono alle stelle, più che a Roma. E per giunta la città - 25 mila abitanti ma di giorno almeno il doppio, il triplo - non ha un ospedale, un'unità sanitaria degna di questo nome. Ed anche questo, i soccorsi sono stati lenti, si è perduto tempo prezioso per chiamare, far arrivare, far ripartire, far giungere, sino al San Giovanni o al S. Eugenio le ambulanze dei pendolari. Questa città è la «Corsi e Pampaloni» per la «Litton». Essa, e tutte le altre ditte, vanno incontro a «penali» qualora le ditte, o i pendolari, in fabbrica; così i suoi autisti sono costretti a tabelle di marcia che sarebbe eufemistico definire realistiche in una città dove la «vita» è un incubo. Questa ditta è la «Corsi e Pampaloni» per la «Litton». Essa, e tutte le altre ditte, vanno incontro a «penali» qualora le ditte, o i pendolari, in fabbrica; così i suoi autisti sono costretti a tabelle di marcia che sarebbe eufemistico definire realistiche in una città dove la «vita» è un incubo. Questa ditta è la «Corsi e Pampaloni» per la «Litton». Essa, e tutte le altre ditte, vanno incontro a «penali» qualora le ditte, o i pendolari, in fabbrica; così i suoi autisti sono costretti a tabelle di marcia che sarebbe eufemistico definire realistiche in una città dove la «vita» è un incubo. Questa ditta è la «Corsi e Pampaloni» per la «Litton».



Tre delle quattro vittime del pullman finito fuori strada. Da sin.: Ferdinando Moretti, Fausto Paciucci, Sergio Zampetti

Immediata presa di posizione dei sindacati e dei lavoratori

«Per noi è un omicidio bianco» Oggi sciopero nelle fabbriche

Le drammatiche condizioni che hanno reso possibile la sciagura - Il 75% degli operai impiegati a Pomezia sono pendolari - Tutte in mano alla speculazione privata le ditte di trasporto - Orari massacranti per gli autisti - Il cordoglio dei comunisti

Un «tragico incidente», una «fatality»; qualche articolo sui giornali, qualche lacrima, una giornata di lutto come ha proclamato la direzione della Litton, poi la faccenda si può anche chiudere. Domani per gli operai tutto ricomincia daccapo: la corsa al mattino sulla via Pontina, sempre più in fretta per non far tardi al lavoro, sui pullman condotti da autisti che rischiano la multa per ogni minuto di ritardo, già stancati da un lavoro massacrante. E le cause della sciagura, quelle che vanno al di là della meccanica stessa con cui si è svolta, al di là delle immediate responsabilità o delle cause accidentali, rimarranno nascoste dietro la commozione del momento.

Le mani spapolate dai macchinari

Due giovani operai feriti in incidenti sul lavoro

Due gravi infortuni sul lavoro sono avvenuti ieri mattina: in entrambi i casi le vittime hanno avuto una mano spapolata e dovranno rimanere ricoverate in ospedale per sessanta giorni. Il primo è accaduto ad Anna Dimitti, 20 anni, abitante in via S. Di Benedetto 352. La giovane donna lavorava nel laboratorio «Minuteria Tornita» (via della Magliana 42), alle dipendenze di Giovanni Averla, che intendeva un pericoloso processo di lavorazione che richiede l'impiego di una pressa meccanica ed inavvertitamente ha messo la mano destra sotto la macchina. Un dito le è rimasto tagliato di netto e gli altri sono rimasti fratturati e spapolati.

Per la pubblicizzazione dei trasporti regionali

SCIOPERO DOMANI NELLE AUTOLINEE

L'astensione dal lavoro, tra le 8,30 e le 18, si ripeterà anche dopodomani. Il giudizio dei sindacati sull'accordo raggiunto per le Cartiere Tiburtine

Nuovo sciopero nelle autolinee domani e dopodomani dalle 8,30 alle 18. Domattina, durante il movimento del lavoro, i dipendenti manifatteranno a piazza SS. Apostoli. La decisione di queste nuove giornate di lotta è stata presa dai sindacati e non essendo intervenuto né scritto in un comunicato unitario - nessun fatto nuovo in merito alla vertenza che ormai da tempo è in corso per la regolarizzazione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle ex autolinee private, prececati dall'ottobre '71, mentre si è giunti alla scadenza dell'affidamento dei servizi alla Stefer». Oggi proseguirà l'astensione degli straordinari, in atto fin dai lunedì della scorsa settimana.

Indetta dalle organizzazioni giovanili

A Cinecittà assemblea unitaria per il Vietnam

Parteciperanno Valori (PCI), Galloni (DC), Labor (PSI) Manifestazioni anche in altri quartieri della città

«Dopo la vittoria del Vietnam le nuove generazioni per una prospettiva di pace nel mondo»: questo il tema dell'assemblea che si terrà stasera a Cinecittà presso i locali del circolo ferroviario, in via Flavio Siliceo. Alla manifestazione - promossa da FCCI, FG5, movimento giovanile dc e delle Acli - parteciperanno il compagno Dario Valori, dell'ufficio politico del PCI, Giovanni Galloni, della Direzione DC e Livio Labor, della Direzione del PSI.

Convegno sul commercio del vino

Domani, alle ore 17,30, a Genzano, nella sala del Consiglio comunale, si terrà un convegno, indetto dalle amministrazioni comunali di Lanuvio e Genzano, sui problemi del commercio del vino. Sono invitati i sindaci dei Castelli Romani, le organizzazioni sindacali e i viticoltori.

Assemblee di edili ed elettrici

Oggi, alle ore 19, presso i locali della sezione del PCI di Nuova Tuscolana, si terrà una pubblica assemblea sul significato dell'aggiudicamento dell'accordo di contratto degli edili. Interverrà il compagno Luciano Butti, segretario provinciale della FILLEA-CGIL.

Aggressione fascista all'Università

Vile aggressione fascista ieri mattina nella facoltà di legge. Un giovane che leggeva la tabella degli esami nell'atrio della facoltà di giurisprudenza è stato atterrato da un gruppo di noti teppisti fascisti che gli hanno strappato l'identità che, in faccia, e lo hanno malmenato. Hanno assistito alla scena due agenti della squadra politica della quarta; costoro però si sono limitati a far guardare dall'intervista.

Lo stanziamento approvato ieri sera alla Provincia grazie al movimento di lotta e all'azione del PCI

Un miliardo per gli asili

La somma sarà divisa tra 24 Comuni - Analogo stanziamento per il risanamento igienico - Marroni motiva il voto favorevole del PCI

Un altro importante e significativo successo ottenuto dal movimento di lotta e dall'azione dei comunisti: il consiglio provinciale ha approvato ieri sera lo stanziamento di 960 milioni a favore di 24 Comuni per la realizzazione di asili nido e di un miliardo per il risanamento igienico sanitario dei comuni. Le due decisioni erano state più volte sollecitate dal gruppo comunista con interpellanze, richieste di informazioni ai bilanci. Proprio recentemente, nelle prime settimane del mese di dicembre, il gruppo del PCI aveva presentato una delibera di iniziativa consultiva con la quale si prevedeva lo stanziamento di una somma per gli asili nido da distribuire tra gli stessi Comuni presi nel voto espresso ieri sera.

L'azione del JCI era stata affiancata e sorretta da un largo movimento rivendicativo di massa. La delibera sugli asili nido approvata prevede lo stanziamento di 960 miliardi da dividere tra i 24 Comuni di Albano, Colferaro, Frascati, Genzano, Mentana, Ladispoli, Aricia, Santa Marinella, Bracciano, Valmontone, Zagarolo, Palestrina, Grottaferrata, Subiaco, Rocca di Papa, Segni, Cave, Riano, Lanuvio, Castel Gandolfo, Monteporzio, Carpineto, Castel Madama e Rocca Priora. Dopo un intervento del presidente della giunta La Morgia che ha spiegato i termini delle due delibere, ha parlato il compagno Marroni per motivare il voto favorevole del PCI. Non possiamo che accogliere con soddisfazione le due delibere - ha detto Marroni - specie quella riguardante gli asili nido. Questi due atti amministrativi vanno nel senso indicato dai comunisti e dal movimento di lotta anche se non esauriscono tutte le richieste di risanamento igienico e sanitario. Ma il movimento di lotta anche se non esauriscono tutte le richieste di risanamento igienico e sanitario. Ma il movimento di lotta anche se non esauriscono tutte le richieste di risanamento igienico e sanitario. Ma il movimento di lotta anche se non esauriscono tutte le richieste di risanamento igienico e sanitario.

Al «Placido Martini» Statuto stravolto per far posto a Gargano

Sulle ultime e inquietanti vicende dell'Istituto «Placido Martini» il compagno Giacomo D'Avessa ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: Quanto sta avvenendo al «Placido Martini» l'Istituto di ricerca sui problemi economici di Roma e del Lazio, prova ancora una volta la concezione del potere con la quale la DC e i suoi uomini si abbandonano dove possono e arrivano a stravolgere anche le regole più elementari della correttezza amministrativa per mantenere non tanto al loro partito ma a questa o quella corrente di esso privilegi ingiustificati. L'on. Gargano, ex presidente dell'Istituto, è stato sostituito dal Consigliere provinciale dc, Bernardino, eletto nei giorni scorsi presidente dell'Istituto stesso.

Incontro con gli autoferrotranvieri

Oggi, alle ore 16, alla Policrom, si svolgerà un incontro fra i lavoratori del servizio pubblico di trasporto. Analoga iniziativa si è svolta nei giorni scorsi alla SAT-Apollon.

vita di partito

COMITATO DIRETTIVO - Il Comitato Direttivo della Federazione è convocato per oggi, alle ore 9,30, in sede. ASSEMBLEE - Fiumicino Alessi, ore 18 (Soccorso); Roma, ore 21,30, ass. sull'IVA (Graziosi); Mentana (S. Lucia), ore 19,30; Comunità cittadina (Miccucci, Bacchelli); Colferaro, ore 17 (A. Corciani); Borgo Prati; Cellula Ottolenghi; S. Filippo, ore 15,30 (A. Corciani); Cocciano, ore 19, Ass. Vietnam. MACAO STATALI: Cellula INAIL, ore 17, Congresso (Orsini). C.D. - Borgo Prati, ore 20 (Caputo); Vescovio, ore 18 (Fantuzzi); S. Maria, ore 19,30, Gruppo consiliare su iniziative in rapporto al bilancio comunale (M. Leicetti); Acli, ore 19, C.D. e responsabili di cellule (Maggi); Rocca di Papa, ore 18,30, C.D. e Gruppo consiliare; M. Francalanni, ore 19 (Fredduzzi); La Rustica, ore 20 (Cenci). SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula Medicina, oggi domenica, ore 9, convocazione straordinaria in Federazione. ZONE - Zona Tivoli Sabina: Tivoli, ore 17, segreteria; Responsabili mandamento sui congressi di sezione (Miccucci). PROIEZIONE - Caserta, Martedì: Parrocchietta, ore 19,30, proiezione di film sul Vietnam a cui farà seguito una assemblea (O. Martini).

Milan e Juve appaiate (e domani si gioca il recupero Inter-Vicenza)

La polemica sugli arbitri avvelena un campionato ricco di interesse

Appassionante lotta per lo scudetto (nella quale potrebbe inserirsi la Fiorentina) fra le milanesi, i bianconeri e la Lazio - In coda cinque, per ora, in lotta per la retrocessione - Anzalone chiede un colloquio a Franchi

Ancora una volta gli arbitri occupano il ruolo di protagonisti nelle cronache della domenica sportiva...



INTER-LAZIO 1-1 - Chinaglia segna su rigore portando in vantaggio i biancazzurri, che saranno poi raggiunti nella ripresa grazie alla contestatissima rete di Boninsegna

Per la verità si tratta di episodi che sono interpretati in modo diverso, tanto è vero che la stessa mozione non ha potuto chiarire...

La Lazio a Rocca di Cambio

ROCCA DI MEZZO, 29. Tecnici ed atleti della Lazio sono giunti nel primo pomeriggio sull'altipiano delle Rocche...

accusati ma addirittura già giudicati colpevoli da molti partiti tanto è vero che il quotidiano sportivo romano titola decisamente: «Decidono ancora gli arbitri: un punto in più per Milan ed Inter...»

ti per cui il minimo errore arbitrale compiuto in perfetta buona fede può scatenare il finimondo. Colpa della scarsa educazione sportiva di molti tifosi...

ri anche la Fiorentina che, battendo la Sampdoria, è arrivata a quota 19, cioè a tre soli punti dalla Lazio. Alle spalle di queste cinque squadre invece c'è il vuoto o quasi. La Roma che, a prescindere dagli eventuali errori di Porcelli, ha dimostrato ancora una volta una notevole incapacità ad andare in goal...

va H4 sono stati raggiunti dal Verona. Più sotto il Napoli, riuscendo a bloccare la Ternana sul pareggio, pur essendo rimasto con dieci uomini, si è fermato a quota 13...

Lo dichiara il presidente del Palermo

Le squadre del centro-sud danneggiate dagli arbitri

C'è preoccupazione negli ambienti della squadra di calcio palermitana dopo gli incidenti durante la partita di domenica con il Milan...

PALERMO, 29. C'è preoccupazione negli ambienti della squadra di calcio palermitana dopo gli incidenti durante la partita di domenica con il Milan...

Come sapete Juve e Milan, vincendo rispettivamente contro Bologna e Palermo, sono rimaste al comando ex aequo con 24 punti...

VERONA-ROMA 1-0 - L'arbitro Porcelli ha appena assegnato il rigore ai giallorossi. I giocatori veronesi protestano e allora il direttore di gara si avvia a consultare il guardalinee...

A Spoltore (Pescara)

Arbitro malmenato durante una partita

Incidenti sono avvenuti nel corso di una partita di calcio del campionato di calcio di spoltore a Spoltore, in provincia di Pescara...

ti dopo che dalle gradinate era stato lanciato un sassone che ha colpito l'arbitro al viso. Per cercare di ristabilire la calma, il direttore di gara ha convocato i capitani delle due squadre...

Ma domani, mercoledì, si giocherà il recupero Inter-Vicenza, di modo che i nerazzurri di Invernizzi, considerati nettamente favoriti...

Decisamente la 312 Boxer 2 non è nata sotto buona stella. Subentrata alla B 1, la macchina che segnò la riscossa della Ferrari...

gran parte delusa. Anche se Jacky Ickx ha conquistato un onorevole quarto posto, la sua macchina non è mai stata fra le protagoniste...

Simmenthal, Ignis e Forst, da sole, hanno realizzato 328 punti

Valanghe di canestri nel basket

La domenica che ha gelosamente concesso solo 9 tiri al plateale calcistico non ha invece esitato a spargere a piene mani spettacolo e canestri nei piccoli palazzetti del basket...

biquattro in partite senza storia. Altrove, come a Bologna, sul campo non sono mancate fasi drammatiche; con espulsioni, come quella di Roberto Gergati a Milano...

no è coincisa dunque con uno scatenato avvio delle tre vedette, che hanno ulteriormente rinsaldato la loro posizione di testa. E mostra la Forst ha messo in mostra a Cantù contro la Mobliquattro...

va saranno la Mobliquattro (-15) contro lo Spartak Leiningrad di Belov, in un appuntamento da non perdere per il pubblico milanese...

Gian Maria Madella

L'assemblea a Coverciano dei capitani di A, B, C e D

I calciatori di Serie D: «Assistenza e previdenza anche alla nostra categoria»



Il tavolo della presidenza alla riunione dei calciatori di serie A, B, C e D. Da sinistra a destra De Sisti, Rivera, il prof. Zotta, il dott. Franchi, presidente della Federcalcio e l'avvocato Campana, presidente dell'Associazione calciatori

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 29. Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione italiana calciatori, illustrazione della legge che prevede l'estensione ai calciatori e agli allenatori della previdenza e l'assistenza...

za traballante è la vostra, quella dei calciatori e vi assicuro che la Federcalcio è disposta a nuovi incontri, poiché questo significa voler aiutare la stessa Federazione. Non esistono problemi tabù: tutti i problemi si possono discutere...

nuovo discorso. Esiste una richiesta di libera circolazione dei calciatori in alcuni paesi dell'Europa e in alcuni di questi paesi si fa sul serio...

Rubati gli sci di Thoeni per spionaggio industriale

VIENNA, 29. Gustav Thoeni e il cugino Roland Thoeni hanno dovuto correre lo slalom di ieri a Kitzbuehel con sci di riserva, poiché quelli preparati per la gara erano stati rubati...

Il presidente del Palermo, Barbera, dopo aver ribadito le sue critiche all'arbitro, ha detto che insisterà nel chiedere un chiarimento dei rapporti fra gli arbitri e il mondo del calcio...

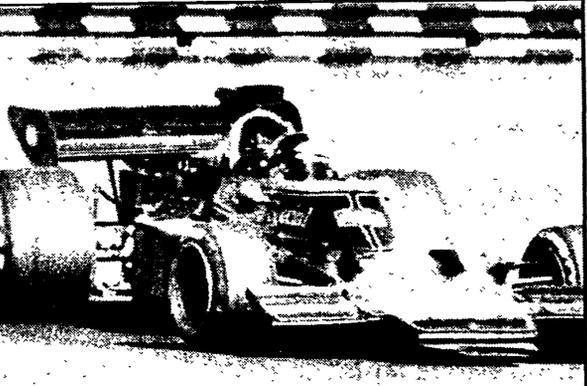
Dopo Franchi ha preso la parola il professor Zotta, il quale, come abbiamo già accennato, ha illustrato per sommi capi il disegno di legge presentato dal ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale...

Il quarto posto di Ickx in Argentina non soddisfa

Verrà dalla «B 3» la riscossa della Ferrari in formula uno?

Intendiamoci. Non è da una corsa che si possono giudicare le possibilità di una macchina, essendo troppi i fattori che ne determinano il rendimento. In Argentina possono esserci tutti ancora problemi di gomma...

Non è comunque il caso di spendere altre parole sulla B 2, condannata a tirarsi da parte forse già dopo la prossima gara in Sudafrica (3 marzo).



Emerson Fittipaldi alla guida della Lotus si avvia alla vittoria nel G.P. d'Argentina

Conferenza del nuovo presidente

Evasivo Killanin sulla Cina al CIO

china, la Lotus Furd, che ha magnificamente risposto alle sollecitazioni del brasiliano. Qualche problema di tenuta sembra avere invece denunciato la BRM...

anche dell'ammissione della Cina nel CIO. Lord Killanin è stato assai evasivo: da parte sua solo una dimostrazione di buona volontà...

STOKE-ON-TRENT, 29. Gordon Banks, lo sfortunato portiere inglese che tre mesi fa rimase ferito gravemente ad un occhio, in conseguenza di un incidente stradale, è tornato a calcare i campi di gioco...

Giuseppe Corvetto

La vita riprende il suo ritmo normale nell'atmosfera festosa per la vittoria e la pace

Avvio del meccanismo di tregua

FERVE IL LAVORO NEL NORD VIETNAM PER RICOSTRUIRE IL PAESE DISTRUTTO

I treni passeggeri hanno ricominciato a marciare su tutta la rete ferroviaria — Unico tratto ancora interrotto è fra Hanoi ed il distretto di Gia Lam poiché un'arcata del ponte sul Fiume Rosso non è stata ancora riparata — Il generale Giap, in un discorso pronunciato in occasione della partenza per Saigon della delegazione militare nord-vietnamita, si è dichiarato ottimista sugli sviluppi della situazione

Dal nostro inviato

HANOI, 29.

Nella città imbandierata la vita sta riprendendo il suo ritmo normale...

Pham Van Dong: lotteremo per l'applicazione dell'accordo

HANOI, 29.

Il primo ministro della RDV, Pham Van Dong, ha ricevuto le delegazioni...

Aereo con 38 a bordo precipitato a Nicosia

NICOSIA, 29.

Un Ilyushin-18, un aereo ceciano con 38 passeggeri a bordo è precipitato nella fase di atterraggio nei pressi dell'aeroporto di Nicosia.

Ricevimento in onore della delegazione della SED

HANOI, 29.

Rientrata a Roma dopo le visite a Firenze e in altre città della delegazione della SED guidata dal compagno Lamberz...

Rapporti turistici tra Italia e RDT

HANOI, 29.

Una delegazione della Compagnia Itallurist, condotta dal direttore generale Dr. Luigi Romiglio è rientrata da un viaggio nella Repubblica Democratica Tedesca.



CAI LAY (Sud Vietnam), 29. — Una delle prime immagini sulla cessazione del fuoco: combattenti del fuoco e soldati salgono si incontrano nei pressi del villaggio, situato lungo la strada n. 4. La bambina ritratta in primo piano è figlia di uno dei patrioti

Discussi «in un'atmosfera fraterna problemi di interesse reciproco»

Due ore di colloquio fra Kossighin e l'ambasciatore della RDV a Mosca

Ribadito dal Premier sovietico l'impegno dell'URSS nell'aiuto per la ricostruzione del Vietnam - La Pravda denuncia un piano USA per l'invio di contingenti in Thailandia

Dalla nostra redazione

MOSCA, 29. Il Primo ministro Kossighin l'ambasciatore della RDV, Vo Thue Dong, si sono incontrati stamane al Cremlino...

«Rivelazioni» di Nimeiri sul complotto sventato a Khartum

KHARTUM, 29. Parlando nel corso di un raduno di massa, organizzato per dimostrare che il regime dispone del sostegno popolare...

La Cina fornirà ulteriore aiuto ai vietnamiti

PECHINO, 29. Il governo e il popolo cinese «restano fermamente al fianco del popolo del Vietnam e degli altri paesi dell'Indocina»...

Dichiarazioni di Ci Peng-fei

«La firma dell'accordo per il Vietnam — ha detto ancora il ministro — segna una grande vittoria del popolo vietnamita»...

Infame sentenza dei colonnelli

La Corte marziale contro Panagulis. Non è certamente un caso. Le paure e le preoccupazioni dei greci non sono neanche con questo metro...

Avvio del meccanismo di tregua

Il funzionario americano ha dichiarato che domenica mattina tutte le azioni aeree sono state sospese dagli Stati Uniti anche in Cambogia e Laos.

(Dalla prima pagina) che già controllava, nella pratica, anche prima. In altre parti del Sud Vietnam si ha già notizia di un cessate il fuoco...

Delegazione italiana al ricevimento del Vietnam Dal nostro corrispondente PARIGI, 29. Sembra ormai certo che la convocazione internazionale sul Vietnam, prevista dall'articolo 19 degli accordi di Parigi...

Discussi «in un'atmosfera fraterna problemi di interesse reciproco» Due ore di colloquio fra Kossighin e l'ambasciatore della RDV a Mosca

Dalla prima pagina) è stata appoggiata dal socialista Mario FERRI. Si è quindi diviso in due schieramenti...

La Corte marziale contro Panagulis. Non è certamente un caso. Le paure e le preoccupazioni dei greci non sono neanche con questo metro...

Avvio del meccanismo di tregua Il funzionario americano ha dichiarato che domenica mattina tutte le azioni aeree sono state sospese dagli Stati Uniti anche in Cambogia e Laos.

La Corte marziale contro Panagulis. Non è certamente un caso. Le paure e le preoccupazioni dei greci non sono neanche con questo metro...

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including subscription rates and contact information for the publisher.

Massimo Loche

Carlo Benedetti

ATENE, 29. L'espulsione dalla Grecia di Lorna Britta Cavaglia è stata decisa dalla polizia...